



ai rispettivi aventi diritto) si è dimostrato insufficiente di fronte al continuo aumento del costo della vita mentre l'applicazione dei nuovi accordi salariali ancor più ha aumentato la sperequazione tra coloro che di tali miglioramenti ebbero a beneficiare ed il personale che, da anni collocato a riposo, versa effettivamente in eccezionale situazione di indigenza.

Molte premure sono state rivolte al riguardo dagli interessati, anche tramite la Commissione interna aziendale, affinché la suddetta situazione fosse sanata con provvedimenti opportuni ed adeguati alle necessità del momento.

Pertanto, tale questione è stata sottoposta alla Commissione del personale la quale, nelle sedute del 9 e 18 luglio e.a. nonché del 17 c.m., ha adottato le seguenti deliberazioni:

a) - salvo studiare la possibilità della utilizzazione del personale che ha raggiunto i limiti di età, si riconosce che, nella attuale situazione, la contingenza del personale in quiescenza debba essere ritoccata;

b) - si prende atto che la quasi totalità del personale, attraverso i suoi rappresentanti sindacali, ha riconfermato il concetto di voler concorrere alla relativa spesa. Di tale dichiarazione dovrà tenersi conto in sede di stipulazione del nuovo contratto collettivo (dicem-

